



Meditech

Mediterranean Competence Centre 4 Innovation

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI INNOVAZIONE, RICERCA INDUSTRIALE E
SVILUPPO SPERIMENTALE IN TEMA DI TECNOLOGIE ABILITANTI 4.0

BANDO MEDITECH N.2 - 2021

Sommario

1. PREMESSE	3
2. FINALITA'	3
3. LINEE TECNOLOGICHE PRIORITARIE	4
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	5
5. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	5
5.1. Soggetti ammessi al bando	5
5.2. Requisiti di ammissibilità.....	6
6. ACCORDI DI PARTENARIATO	7
7. PROGETTI AMMISSIBILI E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO	8
8. SPESE AMMISSIBILI	9
9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	10
10. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	11
10.1. Fase istruttoria	12
10.2. Fase di valutazione tecnico-scientifica	12
10.2.1. Criteri di valutazione	13
10.2.2. Criteri di premialità	14
11. GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI	14
12. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI	15
12.1. Costituzione dell'ATI.....	15
12.2. Realizzazione del progetto	15
12.3. Modifiche dei progetti	15
13. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE	16
14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	17
15. VERIFICHE, CONTROLLI E ISPEZIONI	17
16. DECADENZA E REVOCA	17
17. TUTELA DELLA PRIVACY	18

1. PREMESSE

Il Centro di Competenza ad alta specializzazione **MedITech** (Consorzio MedITech – Mediterranean Competence Centre 4 Innovation) è istituito nelle Regioni Campania e Puglia nella forma di partenariato pubblico-privato in risposta agli indirizzi strategici del Bando MISE emanato con DD 29.1.2018: Costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione in grado di favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche e l'innovazione nei processi, nei prodotti e nei modelli di business derivanti dallo sviluppo, adozione e diffusione delle tecnologie in ambito 4.0, in coerenza con il quadro degli interventi del Piano nazionale Industria 4.0.

MedITech è un consorzio con attività esterna, costituito da 30 consorziati ordinari (8 università pubbliche e 22 imprese selezionate mediante l'Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse per la selezione dei partner privati nel partenariato pubblico-privato" emanato con Decreto del Direttore Generale della Federico II n.308 del 28 marzo 2018). Esso risponde all'obiettivo di promuovere la diffusione di strumenti di innovazione tecnologica con riferimento all'intero spettro delle Tecnologie Abilitanti I4.0, distinte in relazione al grado di maturità tecnologica e di diffusione in Tecnologie Portanti (Big Data, Cloud, IoT, Information security, Mobile, Big Data) e Tecnologie Emergenti (Advanced Machine Learning, Collaborative Robotics, Additive Manufacturing, Wearable Devices e interfacce avanzate, Virtual & Augmented Reality, Nanotecnologie e tecnologie dei materiali avanzati, Social e Blockchain).

La direttrice principale di MedITech è l'integrazione 4.0. Viene promosso l'uso integrato delle tecnologie abilitanti, sia in maniera verticale per potenziare la filiera produttiva di comparti strategici per il territorio di riferimento, sia in maniera orizzontale per migliorare il dialogo tra una filiera e l'altra, riconfigurando soluzioni tecnologiche transitive per comparti diversi.

In conformità con il Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico 29 gennaio 2018, MedITech attua un programma di supporto a progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale¹ con riferimento all'intero spettro delle Tecnologie Abilitanti I4.0, e mira al loro consolidamento attraverso la realizzazione di applicazioni nei settori di proprio interesse, per favorire la condivisione e l'integrazione di prodotti e processi, di innovazioni tecnologiche e di modelli di sviluppo organizzativo ed economico lungo le filiere produttive per lo sviluppo equilibrato dei soggetti coinvolti, anche nell'ottica della promozione di soluzioni integrate sostenibili e rispondenti ai principi dell'economia circolare.

2. FINALITA'

Il presente bando intende supportare progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale orientati alla sperimentazione, prototipazione e adozione di soluzioni tecnologiche e organizzative basate sulle Tecnologie Abilitanti Portanti ed Emergenti di Industria 4.0, con specifico riguardo alle linee tecnologiche prioritarie che caratterizzano i settori di interesse di MedITech, come definito nel successivo art.3, e in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 29 gennaio 2018, con particolare riferimento all'art.6, comma 1, lettera b) di detto Decreto.

Come previsto dall'art.8, D.M. 214/2017 e dall'art.4, D.D. 29.1.2018, i progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale che saranno presentati da imprese, per essere ammessi al contributo erogato dal centro di competenza MedITech, devono contenere:

- a) un piano di intervento concreto, dettagliato in investimenti, costi operativi e tempi;
- b) una stima dei benefici economici per l'impresa o aggregazione di imprese proponente in termini di riduzione di inefficienze, sprechi e costi, anche in termini di miglioramento della qualità dei processi e dei prodotti;
- c) un piano finanziario per la copertura dei costi del progetto;

¹ Regolamento EU 651/2014

- d) un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level o “TRL”), definito nell’allegato 19 alla Decisione della Commissione Europea C(2014)4995, in un intervallo tra TRL 5 e 8, che comunque raggiunga, al termine delle attività, un livello almeno pari a TRL 7.

La proposta progettuale deve essere elaborata sulla base della modulistica disponibile al link <https://retecompetencecenter4-0-italia.it>, relativamente alla voce dedicata ai bandi MedITech.

L’intervento è attuato ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (nel seguito Regolamento GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUCE L. 187 del 26 giugno 2014 – articolo 25, e in conformità alle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.

Il bando è emanato nel rispetto dei principi di cui all’art.12 della legge n.241/1990, ed è pubblicato sul seguente sito web: <http://www.meditech4.com>.

3. LINEE TECNOLOGICHE PRIORITARIE

Il bando intende supportare la realizzazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale inerenti alle linee tecnologiche prioritarie riferite ai dieci settori di interesse di MedITech, come precisato di seguito.

SETTORE	LINEE TECNOLOGICHE PRIORITARIE
<i>Aerospace</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Qualifica di processi industriali per il completamento del ciclo di produzione di parti stampate in 3D. 2. Machine Learning/Artificial Intelligence/Big Data/Data Fusion per applicazioni aerospaziali. 3. Sistemi avanzati di Additive Manufacturing per Cabin Interiors refurbishment and maintenance. 4. Materiali compositi e nuove tecnologie e processi produttivi. 5. Droni per la manutenzione aeronautica.
<i>Agrifood</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo di sistemi esperti per la gestione, la razionalizzazione e l’efficienza della filiera di produzione. 2. Sviluppo di tecnologie per l’ottimizzazione dei processi produttivi e la sostenibilità della filiera. 3. Produzione di alimenti funzionali e da fonti alternative.
<i>Automotive</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produzione di veicoli e componentistica secondo il paradigma Industry 4.0 – fabbrica intelligente. 2. Veicoli e componentistica green. 3. Veicoli sicuri, confortevoli e dialoganti con le infrastrutture per la smart mobility.
<i>Civil Constructions</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sistemi tecnologici per il cantiere digitale. 2. Sistemi digitali per il monitoraggio e il controllo delle opere civili in fase di realizzazione ed in fase di esercizio. 3. Materiali e tecnologie innovativi.
<i>Energy</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie I4.0 per le Smart Grid. 2. Tecnologie I4.0 per la Circular Economy nel settore energetico. 3. Smart process ed energia sostenibile per I4.0.
<i>ICT & Services</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Industrial IoT e big data analytics per Smart Manufacturing & Maintenance.

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Piattaforme cloud-based e infrastrutture per beni e servizi a valore aggiunto. 3. Smart Supply Chain Management. 4. Tecnologie per la formazione e la sicurezza sul lavoro 4.0.
<i>Pharma/Healthcare</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo di materiali, dispositivi medici, sistemi di intelligenza artificiale, apparati per la telemedicina e piattaforme per diagnostica e terapia medica. 2. Sviluppo di sistemi diagnostici per la medicina di precisione, la medicina rigenerativa e l'ingegneria tissutale.
<i>Railways</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. IoT e data analytics per la produzione, gestione e manutenzione dei sistemi ferroviari. 2. Intermodal smart mobility. 3. Security fisica e logica integrata basata su sensori avanzati. 3. Digital Twin e virtual Homologation di processi produttivi o di prodotto.
<i>Shipbuilding</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imbarcazioni efficienti, sostenibili e sicure in ottica industria 4.0. 2. Uso di processi e materiali innovativi per la nautica e l'industria navale. 1. Uso di tecnologie Industria 4.0 per migliorare il processo produttivo nell'industria nautica e navale.
<i>Covid- 19 & Beyond</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Piattaforme digitali integrate per il contrasto alla diffusione del coronavirus in ambienti di lavoro. 2. Soluzioni I4.0 per integrazione orizzontale verso produzioni di dispositivi per il contrasto alla diffusione del coronavirus. 3. Progetti di industrial smart working sia di integrazione intra-azienda sia di integrazione di filiera.

Ogni proposta progettuale deve indicare una delle predette linee tecnologiche prioritarie come Linea Tecnologica Prioritaria. Laddove la proposta interessi più di una linea tecnologica è possibile indicare ulteriori linee tecnologiche, in tali casi è prevista una premialità come descritto all'art.10.2.2.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria disponibile per il presente bando è pari a Euro 3.000.000,00. Tale dotazione potrà essere incrementata con eventuali economie che dovessero generarsi da altre iniziative di MediTech.

5. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

5.1. Soggetti ammessi al bando

Possono partecipare al presente bando Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)², singolarmente ovvero in partenariato.

Le Grandi Imprese possono essere soggetti beneficiari solo se aggregate in partenariato a MPMI e, comunque, non possono assumere il ruolo di capofila.

² Per la definizione delle MPMI si intendono le imprese in possesso dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 (<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2005/10/12/05A09671/sg.>) Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" – G.U.12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE.

Nel caso di partenariato, le imprese coinvolte devono impegnarsi a costituire una Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o di Scopo (ATS) per la realizzazione del progetto.

L'impegno a costituirsi in ATI/ATS deve essere assunto al momento della presentazione della domanda di contributo.

Ciascuna impresa (sia singolarmente, sia raggruppata in ATI/ATS) può presentare una sola proposta progettuale, pena l'esclusione.

Le Università e gli Organismi di Ricerca³ non possono essere beneficiari ma possono partecipare attraverso accordi di ricerca contrattuale con uno o più beneficiari.

5.2. Requisiti di ammissibilità

I beneficiari devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto⁴;
- b) essere in regola con la normativa antimafia⁵;
- c) in caso di singolo proponente o di soggetto capofila, essere una MPMI;
- d) essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle imprese delle CCIAA; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese;
- e) avere sede legale o unità operativa presso cui realizzare il progetto attiva nel territorio nazionale; in tale sede o unità operativa l'impresa svolge abitualmente attività di produzione di beni o servizi e impiega stabilmente il personale e le attrezzature utilizzate per la realizzazione del progetto;
- f) non essere imprese in difficoltà⁶;
- g) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- h) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione (ATI/ATS), secondo la nozione di associazione e collegamento⁷;
- i) non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
- j) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione⁸;
- k) garantire comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non deve essere stata pronunciata sentenza passata in giudicato o essere stato emesso decreto penale, di condanna, divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su

³ Art.2, punto 83), Regolamento UE 651/2014

⁴ Cfr. art 13 bis, comma 5 D.L. n.52/2012 e D.M 13/03/2013, D.M. 14/01/2014

⁵ Art.83 D.Lgs 159/2011

⁶ Art.1, paragrafo 18, Regolamento (UE) n.651/2014

⁷ Art.3 Raccomandazione 2003/361/CE

⁸ Art.9, comma 2, lettera c), D.Lgs 231/2001

richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

l) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:

- prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro⁹;
- inserimento dei disabili¹⁰;
- pari opportunità¹¹;
- tutela dell'ambiente¹²;

m) non avere ottenuto altri finanziamenti, contributi o incentivi pubblici concessi per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese, nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda.

Nel caso di aggregazioni di più soggetti beneficiari, il mancato possesso dei requisiti da parte di un singolo proponente determinerà l'inammissibilità della domanda con pregiudizio per l'intero partenariato.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti da c) a m) è attestato da ciascuno dei richiedenti mediante autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, che verrà generata in fase di compilazione della proposta on-line, tranne per le imprese prive di sede o unità locale nel territorio nazionale al momento della presentazione della domanda, per le quali i requisiti di cui ai punti c) e d) sono resi sotto forma di impegno (compilando l'apposita dichiarazione disponibile nella piattaforma on line per la sottomissione dei progetti) e devono risultare da visura prima dell'erogazione a qualsiasi titolo (stato avanzamento lavori o saldo).

Nel caso in cui un richiedente abbia sede legale all'estero e sia privo di sede o unità operativa in Italia al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza; deve altresì produrre dichiarazione di impegno relativo all'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente in relazione alla sede o unità locale destinataria dell'intervento. Resta infatti inteso che il progetto deve essere interamente realizzato in Italia, come dovrà essere attestato dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione.

Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità"¹³ non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti j), k) e l).

6. ACCORDI DI PARTENARIATO

Nel caso di progetti presentati da più soggetti, gli stessi dovranno costituirsi in Associazione Temporanea di Imprese o di Scopo secondo i termini di seguito indicati.

L'ATI/ATS disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, l'Atto costitutivo (notarile) deve prevedere espressamente:

- l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila (le Grandi Imprese non possono assumere il ruolo di capofila);
- la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti del Centro di Competenza per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;

⁹ D.Lgs. 81/2008 e D.M. 17/12/2009

¹⁰ Legge n.68/1999

¹¹ D.Lgs. n.198/2006

¹² D.Lgs n.152/2006

¹³ Decreto MEF - MISE n.57/2014

- l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto.

Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'ATI/ATS, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione;
- coordinare i flussi informativi verso MedITech.

In sede di presentazione della richiesta di contributo, i partner del progetto devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS (la relativa modulistica sarà generata in fase di compilazione della proposta on-line). L'atto costitutivo dell'ATI/ATS deve essere trasmesso via PEC (consorziomeditech@legalmail.it) entro 45 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione dell'aiuto.

Nel caso di costituzione di ATI/ATS:

- i pagamenti relativi alle erogazioni del contributo sono effettuati alle singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte;
- le fatture presentate per il rendiconto dovranno essere intestate a ciascuna impresa aggregata come da piano finanziario approvato;
- la composizione del partenariato deve rimanere invariata fino al completamento delle attività progettuali; sono fatti salvi i casi previsti al successivo articolo 11.3 (Modifiche dei progetti).

7. PROGETTI AMMISSIBILI E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

Il presente bando intende supportare progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale orientati alla sperimentazione, prototipazione e adozione di soluzioni tecnologiche e organizzative basate sulle Tecnologie Abilitanti Portanti ed Emergenti di Industria 4.0, con specifico riguardo alle linee tecnologiche prioritarie che caratterizzano i settori di interesse di MedITech, come definito nel precedente art.3, nel rispetto delle condizioni di cui all'art.25 del Regolamento GBER nonché delle prescrizioni indicate nel Decreto MISE (18/12/2019, prot.23/2019) di concessione delle agevolazioni al Centro MedITech.

Le proposte di progetto devono risultare coerenti con la visione strategica di MedITech (si veda il sito <http://www.meditech4.com>).

Scopo di ciascun progetto deve essere la realizzazione di un prodotto, servizio, processo, modello di business industrialmente utile, prevedendo un livello di maturità tecnologica ("Technology Readiness Level" o "TRL"¹⁴) in un intervallo tra TRL 5 e TRL 8 e raggiungendo, comunque, al termine delle attività un livello pari almeno a TRL 7.

I progetti devono avere una durata pari a 12 mesi, fatta salva la richiesta di eventuali proroghe motivate, comunque non superiori a 3 mesi, che saranno valutate dal Centro MedITech.

Le proposte ammesse al finanziamento riceveranno un contributo fino al 50% dei costi sostenuti, documentati e ammessi, con un massimo di 200.000,00 €, come previsto agli artt. 4, comma 1 e art. 6, comma 1, D.D. 29 gennaio 2018 (bando centri di competenza ad alta specializzazione). Il contributo al soggetto capofila deve essere non inferiore al 30% del contributo complessivo.

¹⁴ Livelli di Maturità Tecnologica (TRL) secondo la Commissione Europea (Extract from Part 19 – Commission Decision C(2017)7124 https://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/2018-2020/annexes/h2020-wp1820-annex-g-trl_en.pdfhttps://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/2018-2020/annexes/h2020-wp1820-annex-g-trl_en.pdf)

In ogni caso, il calcolo del finanziamento deve tenere conto delle percentuali massime per la Ricerca Industriale e per lo Sviluppo Sperimentale, suddivise tra Grande Impresa e PMI, riportate nella tabella seguente.

	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Grande Impresa	35%	25%
PMI	50%	25%*

* nel rispetto delle condizioni di cui all'art.25 del Regolamento GBER.

Solo per le PMI è possibile incrementare la percentuale dello Sviluppo Sperimentale nel rispetto delle condizioni di cui all'art.25 del Regolamento GBER.

Una riserva dal totale del contributo (come specificato all'articolo 4) pari a EURO 400.000,00 è riservata per i progetti che dichiarino come Linea Tecnologiche Prioritaria, nella form di sottomissione e nell'*All. 2 - Descrizione Tecnica della Proposta Progettuale, Sezione 1.4 – Descrizione dei contributi innovativi*, una Linea tecnologica di pertinenza dei Settori *Civil Construction, Energy o Shipbuilding*, così come individuate all'art. 3).

La riserva è assegnata ai progetti che rispettino il criterio su evidenziato e con la più alta posizione in graduatoria, subordinatamente al superamento della soglia di ammissibilità tecnico/scientifica e all'ottenimento di un punteggio superiore a 75/100 nella valutazione tecnico scientifica. Saranno ammessi al contributo della riserva i progetti il cui finanziamento è completamente coperto dalla riserva. Un progetto ammesso al contributo della riserva, non potrà, naturalmente, essere ammesso anche al contributo messo a disposizione dell'intero pool di progetti. A parità di punteggio viene data priorità al progetto con più alto punteggio nel criterio V1. "Qualità tecnico- scientifica e livello di innovatività del progetto" e in caso di ulteriore parità sarà data priorità al progetto con il maggior importo di investimento ammesso.

Il contributo ai progetti ammessi ai benefici nell'ambito della presente riserva sarà disciplinato dalle stesse regole e dagli stessi criteri generali precedentemente stabiliti.

Nel caso in cui i progetti ammessi ai benefici nell'ambito della presente riserva non coprano l'ammontare complessivo della riserva stessa, i residui saranno messi a disposizione dell'intero pool di progetti ammissibili ed inseriti in graduatoria.

8. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo di cui al presente bando le spese strettamente legate alla realizzazione dei progetti sostenute nell'arco di durata dei progetti.

Sono ammissibili le spese rientranti nelle seguenti voci:

- a) Personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo (responsabile del progetto, ricercatori, tecnici/operai) nella misura in cui è impiegato nel progetto. Detto personale deve essere in possesso di adeguata esperienza professionale in relazione all'attività da svolgere nel progetto e legato all'impresa da rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato o da rapporto di collaborazione di tipo continuativo attuato attraverso le forme contrattuali consentite dalla vigente normativa. Le spese del personale con mansioni amministrative e contabili rientrano tra le spese generali calcolate con modalità forfettaria, di cui alla lettera f);
- b) Strumenti e attrezzature specifiche, acquisite successivamente alla data di avvio del progetto, strettamente correlate alla realizzazione del progetto, in misura pari al valore dell'ammortamento

riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento. Sono ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo imponibile corrispondente al valore unitario del bene, per il quale si richiede l'agevolazione, sia almeno pari a 500,00 Euro;

- c) Collaborazioni per attività tecnico-scientifiche di ricerca, sviluppo e innovazione, per studi, progettazione e similari, alle normali condizioni di mercato, affidati attraverso contratto a: a) Organismi di Ricerca e Università con focus specifico su attività di ricerca; b) altri soggetti esterni all'impresa, indipendenti dalla stessa, in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate;
- d) Beni immateriali, quali costi per l'acquisto di brevetti, know-how, diritti di licenza e software specialistici, utilizzati per il progetto e acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne indipendenti alle normali condizioni di mercato, in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento. Nel caso i beni non siano soggetti ad ammortamento, sono imputabili per l'intero costo. Qualora l'uso dei beni non sia esclusivo per il progetto nell'arco temporale di realizzazione dello stesso, il costo è imputabile in proporzione all'uso effettivo per il progetto;
- e) Prestazioni e servizi necessari all'attività di ricerca e sviluppo e non direttamente imputabili alla realizzazione fisica di prototipi, acquisiti da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, tra cui l'effettuazione di test e prove, i servizi propedeutici alla brevettazione, le attività di divulgazione e diffusione dei risultati, nella misura massima del 5% del totale dei costi indicati nei punti a) + b) + c) + d);
- f) Spese generali supplementari di gestione, derivanti direttamente dalla realizzazione del progetto, da calcolarsi con modalità semplificata a tasso forfettario nella misura del 20% dei costi relativi al punto a).
- g) Altri costi di esercizio, inclusi i costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca, nel limite del 10% del costo totale di progetto.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese fatturate tra partner del medesimo progetto.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'IVA e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario. L'IVA rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.

Sono ammessi alle agevolazioni soltanto i costi attribuiti per competenza a date comprese nel periodo deliberato per lo svolgimento del progetto a condizione che siano stati effettivamente sostenuti.

Per le modalità di calcolo e per ulteriori specifiche, si rinvia alla normativa europea in materia di progetti per l'innovazione e la ricerca, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 126 del Regolamento UE, Euratom n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e alle linee guida finanziarie per il programma europeo Horizon 2020.

9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di presentazione dei progetti deve essere inoltrata, utilizzando l'apposita procedura resa disponibile dal 20/12/2021 all'indirizzo PICA (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei) del Cineca, al link <https://retecompetencecenter4-0-italia.it/meditech/>, entro e non oltre le ore 14.00 (ora italiana) del giorno 22/03/2022 data di scadenza del presente bando.

Le proposte andranno preparate compilando on line sulla piattaforma PICA al link del bando, una serie di form e caricando gli allegati elencati in questo articolo. I modelli degli allegati sono disponibili in allegato al presente bando e sulla piattaforma. La Form online va compilata dal mandatario dell'ATS.

La proposta progettuale dovrà essere firmata digitalmente con una delle modalità previste dall'art.65 del D.Lgs. n. 82/2005. La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.

Le linee guida per la compilazione e trasmissione on-line delle domande di contributo saranno disponibili sulla piattaforma PICA sopra citata.

La proposta progettuale dovrà essere corredata dei seguenti allegati, che costituiranno parte integrante della proposta e dovranno essere caricati nel sistema on-line di gestione delle proposte di progetto:

- Allegato 1 - Dichiarazione di impegno a sottoscrivere un accordo di partenariato;
- Allegato 2 - Descrizione tecnica della proposta progettuale;
- Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità;
- Allegato 4 - Piano finanziario della proposta progettuale;
- eventuale Procura nel caso la domanda non sia sottoscritta dal legale rappresentante;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive la domanda.

La domanda di partecipazione alla selezione è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR 445/2000.

Le domande incomplete, oppure presentate dopo la scadenza del termine di presentazione, oppure con altre modalità di trasmissione, saranno escluse.

I proponenti presentano una sola domanda di contributo a valere sul presente bando e la domanda medesima deve riguardare un unico progetto di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Per i progetti congiunti viene presentata un'unica domanda comprendente gli interventi dei singoli partner.

MediTech è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della proposta per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Sul sito <http://www.meditech4.com> nella sezione dedicata al bando sarà disponibile una lista di FAQ e un indirizzo e-mail (info@meditech4.com) a supporto della predisposizione della documentazione e per eventuali informazioni inerenti i contenuti del bando.

10. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La selezione delle richieste di contributo viene effettuata mediante una procedura valutativa a graduatoria e si articola in due fasi:

- fase istruttoria preliminare per verificare l'ammissibilità formale della domanda;
- fase di valutazione tecnico-scientifica dell'idea progettuale.

Si precisa che non saranno ammesse regolarizzazioni o completamenti della domanda e della relativa documentazione obbligatoria. Non saranno in ogni caso ammesse integrazioni documentali e/o dati/informazioni strutturali sul progetto stesso.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda.

In caso di esito negativo dell'istruttoria, il Centro di Competenza, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente al proponente (al capofila in caso di ATI), i motivi che ostano l'accoglimento della domanda. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'impresa ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Si precisa che tale facoltà non riapre i termini perentori previsti dal bando per l'invio della documentazione obbligatoria da allegare esclusivamente al momento dell'invio della domanda, restando ferme le preclusioni

e le cause di inammissibilità della domanda maturate a seguito del mancato rispetto delle previsioni del bando in oggetto.

La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, si procede con la fase di valutazione tecnico-scientifica.

10.1. Fase istruttoria

L'esame istruttorio di ammissibilità delle proposte prende avvio dal giorno lavorativo successivo alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda ed è diretto ad accertare:

- la corretta presentazione della proposta secondo i termini e le modalità stabiliti all'art.9 del bando;
- la completezza della proposta e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dall'art.9 del bando;
- la sussistenza, alla data di presentazione della proposta, dei requisiti di ammissibilità previsti all'art.5 del bando.

A tal fine saranno effettuati, a pena di inammissibilità, controlli relativamente al possesso dei requisiti oggetto di autodichiarazione alla data di presentazione dell'idea progettuale, di cui all'art.5 del presente bando. Le cause di inammissibilità costituiscono improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione. Costituiscono cause di inammissibilità:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti all'art.9, compreso il mancato rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati nello stesso articolo, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;
- la mancanza anche di uno solo dei documenti stabiliti come obbligatori all'art.9 del bando;
- l'assenza, alla data di presentazione della domanda, anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti all'art.5 del bando.

Tutte le proposte che avranno superato positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità di cui al presente paragrafo, accederanno alla fase di valutazione, di seguito descritta.

10.2. Fase di valutazione tecnico-scientifica

La valutazione è finalizzata a verificare i contenuti tecnico-scientifici della domanda, nonché la corrispondenza della proposta medesima alle finalità e agli obiettivi di cui al presente bando.

La valutazione sarà affidata a un Comitato di Valutazione, i cui componenti non abbiano posizioni di conflitto d'interesse con le imprese partecipanti, che verrà nominato dal Consiglio di Amministrazione di MediTech sulla base delle proposte del Comitato Tecnico/Scientifico di MediTech successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle proposte.

Durante la valutazione sarà assegnato un punteggio ad ogni parametro per ciascun criterio di valutazione (di cui al successivo paragrafo 10.2.1). Supereranno la fase di selezione e saranno oggetto di verifica per l'assegnazione delle eventuali premialità (di cui al successivo punto 10.2.2.) le proposte di progetto che avranno conseguito un punteggio non inferiore alla soglia minima prevista per ciascun parametro (si veda la tabella del successivo paragrafo 10.2.1.).

10.2.1. Criteri di valutazione.

Tutte le proposte di progetto saranno oggetto di valutazione di merito e l'assegnazione del punteggio sarà eseguita sulla base dei criteri riportati nella tabella seguente.

Criterio	Parametro	Scala	Soglia
V1. Qualità tecnico-scientifica e innovatività	V1.a) Innovatività della proposta di progetto misurata in termini di originalità e novità del prodotto, processo, servizio, modello di business rispetto allo stato dell'arte nell'impresa e nel mercato di riferimento.	0-20	12
	V1.b) Validità tecnica della proposta di progetto misurata in termini di contenuti tecnico-scientifici e contributi all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie con particolare riferimento ai settori di interesse di MedITech.	0-20	12
V2. Qualità delle competenze coinvolte	V2) Validità delle esperienze e competenze coinvolte nella proposta di progetto rispetto alle attività, agli obiettivi e ai risultati attesi.	0-25	15
V3. Validità e sostenibilità economica e finanziaria	V3.a) Pertinenza e congruità delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere.	0-10	6
	V3.b) Sostenibilità economico finanziaria.	0-5	3
V4. Prospettive di impatto dei risultati	V4.a) Impatto sulla competitività dei partner di progetto con riferimento a: incremento della capacità innovativa; miglioramento di efficacia ed efficienza dei processi organizzativi, produttivi e logistici; miglioramento della qualità e della sostenibilità di processi e prodotti; potenzialità del progetto di aprire o sviluppare prospettive di mercato in relazione sia al consumo finale, sia alla integrazione stabile nell'ambito di filiere o ecosistemi produttivi.	0-10	6
	V4.b) Ricadute positive per gli stakeholder anche esterni al partenariato con riferimento a: progresso economico diffuso per il contesto di riferimento (es. sviluppo o consolidamento di iniziative imprenditoriali), maggiore sostenibilità sociale (es. aspetti di genere, aspetti occupazionali, formazione del personale), riduzione dell'impatto ambientale (es. transizione verso modelli produttivi coerenti con economia circolare), e, in generale, impatto sui goal dello sviluppo sostenibile previsti dall'agenda 2030 ¹⁴ con particolare riferimento ai <i>Sustainable Development Goals</i> n.3, 4, 5, 7, 8, 9, 11, 12.	0-10	6

Saranno ritenute ammissibili ad agevolazione le proposte di progetto la cui valutazione di merito abbia esito positivo, ovvero abbiano conseguito un punteggio non inferiore alla soglia indicata in tabella per ciascun parametro.

¹⁴ <https://unric.org/it/agenda-2030/>

10.2.2. Criteri di premialità.

Tutte le proposte di progetto che verranno valutate positivamente saranno oggetto di verifica e valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio di premialità.

Il punteggio di premialità sarà assegnato sulla base della verifica del possesso di uno o più dei criteri di premialità riportati nella tabella seguente.

Criterio	Parametro	Punteggio
P1. Coinvolgimento di Enti Pubblici di Ricerca e/o Università	Accordi di ricerca contrattuale con Università pubbliche e altri Organismi di Ricerca pubblici per un importo non inferiore al 5% del costo complessivo del progetto.	2
P2. Coinvolgimento di almeno una impresa associata al CC MedITech	Proponente o presenza nel partenariato di almeno una impresa associata (socio ordinario o soggetto aderente) al CC MedITech.	2
P3. Coinvolgimento di Grande Impresa	Presenza nel partenariato di almeno una Grande Impresa.	2
P4. Coinvolgimento di Startup Innovativa	Presenza nel partenariato di almeno una Startup innovativa.	1
P5. Sviluppo di processi di trasferimento di tecnologie e knowhow	Evidenza dell'esistenza di processi di trasferimento tecnologico e know-how, ad esempio, attraverso valorizzazione di brevetti (già in possesso del partenariato proponente, ovvero da acquisire), implementazione di risultati documentati, ottenuti in precedenti ricerche.	2
P6. Ricadute sul CC MedITech	P5.a) Fruizione di servizi di MedITech per lo svolgimento del progetto per un importo non inferiore al 10% del costo complessivo del progetto.	4
	P5.b) Produzione di contenuti/materiale utilizzabile da MedITech per sostenere le proprie attività di orientamento e formazione.	2
P7. Ricadute su più settori e/o linee tecnologiche prioritarie	Impatto della proposta di progetto su più di una linea tecnologica.	2

11. GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI

La graduatoria dei progetti ammissibili viene stilata sulla base del punteggio complessivo di valutazione sommato al punteggio di premialità assegnato a ciascuna proposta di progetto. I contributi sono assegnati ai beneficiari secondo l'ordine assunto nella graduatoria, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile sul presente bando. A parità di punteggio viene data priorità al progetto con più alto punteggio nel criterio V1. "Qualità tecnico- scientifica e livello di innovatività del progetto" e in caso di ulteriore parità sarà data priorità al progetto con il maggior importo di investimento ammesso.

La graduatoria è approvata con atto del Direttore Generale del Centro di Competenza MedITech e, unitamente all'elenco delle domande non ammesse, è pubblicata sul sito del Centro di Competenza nella

sezione dedicata al bando. Con medesimo atto è disposta l'assegnazione delle risorse, nei limiti della disponibilità finanziaria di cui al precedente art.4, ai progetti meglio classificatisi in graduatoria.

MedITech comunica via PEC alle imprese interessate l'ammissione o la non ammissione al contributo.

Qualora le risorse disponibili non consentano di agevolare integralmente l'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria, ne è disposta l'ammissione a contributo parziale, nei limiti delle risorse disponibili, con riserva di integrazione con eventuali risorse sopravvenute, previa accettazione da parte del beneficiario.

Qualora non tutti i progetti ammessi in graduatoria siano agevolabili per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie e si rendano disponibili successivamente ulteriori risorse, MedITech procede allo scorrimento della graduatoria.

Le domande ammesse in graduatoria che non possono essere oggetto di agevolazione entro il 31 dicembre dell'anno di approvazione della graduatoria a causa di insufficienti risorse finanziarie, vengono archiviate e dell'archiviazione è data tempestiva comunicazione all'impresa.

12. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

12.1. Costituzione dell'ATI/ATS

Nel caso di progetti presentati da aggregazioni di imprese, i beneficiari, qualora non vi abbiano provveduto antecedentemente alla data di presentazione della domanda di aiuto, devono:

- stabilire contrattualmente le reciproche obbligazioni, formalizzando il partenariato mediante la costituzione in Associazione Temporanea di Imprese (ATI);
- registrare con atto notarile la costituzione dell'ATI.

L'atto costitutivo dell'ATI dovrà essere inviato per PEC (consorziomeditech@legalmail.it) entro 45 giorni dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del contributo.

12.2. Realizzazione del progetto

L'avvenuta ammissione delle proposte progettuali al finanziamento verrà comunicata al proponente a mezzo posta certificata all'indirizzo PEC fornito dal proponente all'atto della presentazione della proposta di progetto.

Il soggetto beneficiario, entro 45 giorni dalla comunicazione dell'atto di concessione del contributo, è tenuto a comunicare all'indirizzo PEC (consorziomeditech@legalmail.it):

- ✓ accettazione e data di avvio del progetto;
- ✓ nel caso di partenariato, documentazione relativa alla stipula dell'ATI o altra forma contrattuale equipollente costituita.

La data di avvio dovrà essere compresa tra la data di comunicazione dell'atto di concessione del contributo e una data non superiore al quarantacinquesimo giorno successivo alla comunicazione stessa.

Il soggetto beneficiario o i soggetti beneficiari realizzano il progetto ammesso all'agevolazione conformemente al preventivo approvato, per quanto concerne sia l'aspetto tecnico sia le voci ed i relativi valori di spesa ammessi.

12.3. Modifiche dei progetti

Nel caso in cui l'iniziativa necessiti di variazioni rispetto al progetto approvato (variazioni che comportino modifiche superiori al 20% per singola voce di costo riportata nel piano finanziario approvato), il soggetto beneficiario ne dà tempestiva e motivata comunicazione via PEC (consorziomeditech@legalmail.it) al Centro di Competenza che provvede alla valutazione ed all'eventuale approvazione delle variazioni entro 45 giorni dalla comunicazione della concessione del contributo.

Non sono ammissibili richieste di variazione del progetto presentate prima della concessione del contributo.

Le variazioni al progetto non determinano in alcun caso l'aumento del contributo concesso per l'intervento. Devono essere sempre e tempestivamente comunicate eventuali variazioni inerenti i dati anagrafici dell'impresa, quali la ragione sociale/denominazione, l'indirizzo della sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata.

Non sono ammesse variazioni della composizione del partenariato, la quale deve rimanere invariata fino al completamento delle attività progettuali; sono fatti salvi i casi in cui si verifichino le condizioni previste dai commi 17 e 18 dell'art.48 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche. In tal caso le imprese facenti parte dell'aggregazione dovranno assumersi le obbligazioni della/delle impresa/e fallita/e o rientranti nei casi di cui ai commi precisati del D.Lgs 50/2016 indicandone altresì le modalità. Tali variazioni saranno valutate al fine di verificare la sussistenza delle condizioni per il proseguimento del progetto, in assenza delle quali il contributo sarà revocato.

L'eventuale richiesta di proroga relativamente alla durata dei progetti deve essere opportunamente ed esaurientemente motivata, deve essere inoltrata al Centro di Competenza via PEC e sarà soggetta a valutazione da parte del Centro stesso.

13. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

Il contributo è concesso ed erogato alle imprese beneficiarie nella misura prevista al precedente art.6 e nel rispetto della disciplina UE in materia di aiuti di stato, in particolare del Regolamento (UE) n. 651/2014, GBER.

L'importo massimo del contributo per ciascun progetto è fissato in Euro 200.000,00.

Le erogazioni del contributo saranno effettuate in seguito alla verifica delle rendicontazioni presentate e proporzionalmente alle stesse. La verifica riguarderà sia la rendicontazione delle spese, sia il raggiungimento dei risultati previsti e illustrati nella relazione tecnica di avanzamento dell'attività.

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e dei risultati perseguiti deve essere presentata dal singolo beneficiario o dal capofila, in caso di aggregazione, al Centro di Competenza in due fasi:

- il primo periodo di rendicontazione si conclude entro 6 mesi decorrenti dalla data di avvio del progetto e, entro 45 giorni dalla conclusione di tale primo periodo, il beneficiario/capofila deve rendicontare almeno il 50% dell'investimento ammesso e presentare una relazione tecnica sull'avanzamento delle attività di progetto;
- Il secondo ed ultimo periodo di rendicontazione si conclude entro 12 mesi (salvo concessione di proroga) decorrenti dalla data di avvio del progetto. Entro 45 giorni dalla conclusione del secondo periodo di rendicontazione, il beneficiario deve rendicontare la parte residua dell'investimento ammesso e presentare una relazione tecnica finale sulle attività condotte e i risultati conseguiti.

Nel caso di costituzione di ATI/ATS:

- i pagamenti relativi alle erogazioni del contributo sono effettuati alle singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte;
- le fatture presentate per il rendiconto dovranno essere intestate a ciascuna impresa aggregata come da piano finanziario approvato.

Per le modalità di calcolo e per ulteriori specifiche, si rinvia alla normativa europea in materia di progetti per l'innovazione e la ricerca, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 126 del Regolamento UE, Euratom n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e alle linee guida finanziarie per il programma europeo Horizon 2020.

14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari delle agevolazioni di cui al presente bando sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) Dovranno avviare il progetto entro 45 giorni dalla data della comunicazione di ammissione al contributo; entro tale data dovrà essere altresì perfezionato e inviato, nei modi indicati al precedente articolo l'art.12, l'atto costitutivo dell'ATI;
- b) Dovranno eseguire il progetto nei termini previsti dal presente bando e conformemente alla proposta approvata;
- c) Dovranno produrre la rendicontazione nei termini e nei modi previsti al precedente art.13;
- d) Dovranno chiedere autorizzazione preventiva al Centro di Competenza per eventuali variazioni sostanziali o modifiche dell'intervento agevolato, perché non alterino le finalità dell'intervento e comunque fermo restando quanto stabilito al precedente art.12;
- e) Dovranno dare tempestiva comunicazione al Centro di Competenza qualora si intenda rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
- f) Dovranno mantenere, per tutta la durata del progetto e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti di accesso alle agevolazioni;
- g) Dovranno menzionare, in ogni documento in formato cartaceo o elettronico prodotto nelle attività di divulgazione del progetto, il cofinanziamento del Centro di competenza ad alta specializzazione MedITech;
- h) Nel caso in cui il progetto ammesso alle agevolazioni sul presente bando venga ammesso anche alla concessione di finanziamenti erogati da altri Enti (tra cui altri Centri di Competenza), dovranno rinunciare ad una delle due suddette agevolazioni;
- i) Nel caso in cui il beneficiario ottenga un brevetto, quale risultato delle attività ammesse alle agevolazioni di cui al presente bando, dovrà riconoscere al Centro di Competenza MedITech il diritto di ottenere una licenza - gratuita, non esclusiva, irrevocabile, senza limiti di territorio e di durata pari alla durata del titolo brevettuale - del brevetto stesso, per finalità di ricerca e/o interne di natura non commerciale.

15. VERIFICHE, CONTROLLI E ISPEZIONI

Ogni erogazione dell'agevolazione (stato avanzamento lavori/saldo) è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC), del rispetto della normativa antimafia, dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, nonché dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

Nel corso dell'intero procedimento di concessione e liquidazione del contributo, nonché per tutta la durata di realizzazione del progetto, possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, relativamente all'avanzamento dell'attività, alla rendicontazione delle spese ed alla persistenza del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.5.

16. DECADENZA E REVOCA

La decadenza conseguente a verifiche, controlli e ispezioni effettuati dal Centro di Competenza MedITech determina, successivamente alla comunicazione dell'atto di concessione del finanziamento, la perdita del beneficio e la revoca del contributo.

Costituiscono cause di decadenza:

- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, accertata attraverso i controlli di cui al paragrafo precedente.

Costituiscono cause di revoca:

- risoluzione per inadempimento conseguente a mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi previsti dal progetto stesso;
- inerzia del beneficiario nonché realizzazione del progetto parziale o difforme da quello ammesso; in questo caso è disposta la revoca parziale o totale dell'aiuto concesso e la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento;
- accertata indebita percezione dell'aiuto per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al beneficiario e non sanabili.

L'Amministrazione del Centro di Competenza procede al recupero nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente all'aiuto revocato.

17. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito GDPR), nonché del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., i dati personali acquisiti saranno trattati dal Centro di Competenza MedITech esclusivamente per le finalità relative al presente procedimento amministrativo ed entro i limiti della predetta normativa. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n.679 del 27 aprile 2016, recante disposizioni in materia di protezione dei dati, si informa che: Titolare del Trattamento è il Consorzio MediTech, con sede in Corso Umberto I 38/40 – 80138 Napoli. In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati. Il Centro di Competenza ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede del Centro. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti info@meditech4.com.